



COMUNE DI GIBELLINA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI TRAPANI

***AVVISO ESPLORATIVO
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE***

***PER L'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI IDONEI ALLA REALIZZAZIONE
ATTRAVERSO LA CO-PROGETTAZIONE DI CENTRI ESTIVI, SERVIZI SOCIO-
EDUCATIVI TERRITORIALI E CENTRI CON FUNZIONE EDUCATIVA E
RICREATIVA VOLTE AL BENESSERE DEI MINORI D'ETÀ SUPERIORI AI TRE (3)
ANNI E ADOLESCENTI SINO AGLI ANNI QUATTORDICI (14), PRESENTI NEL
TERRITORIO COMUNALE***

Vista la Deliberazione di G.M. n. 9 del 15/04/2024 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) semplificato, di cui all'art. 170 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000- periodo 2024/2026 nel quale al programma 12.01 –Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido- prevede per servizi di vario genere forniti a famiglie giovani e bambini, quali i centri socio-educativi

Visto il Decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 26 luglio 2024, di stanziamento del contributo destinato al finanziamento di iniziative dei comuni finalizzate al potenziamento dei centri estivi, dei servizi socio-educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa che svolgono attività a favore dei minori, da attuare nel periodo 1° giugno - 31 dicembre 2024, anche in collaborazione con enti pubblici e privati;

Dato atto che con il medesimo Decreto è stato approvato, quale parte integrante, l'allegato elenco dei Comuni beneficiari che hanno aderito all'iniziativa, con l'importo a ciascuno spettante e che il Comune di Gibellina avendo aderito all'iniziativa rientra tra gli Enti assegnatari del contributo *de quo*;

Vista la propria Determinazione nr. 712 del 14/11/2024, con la quale si è proceduto all'approvazione dello schema di manifestazione d'interesse corredato del relativo modello di istanza di partecipazione;

SI RENDE NOTO

Per il raggiungimento di tale finalità

che è indetta una procedura di manifestazione d'interesse finalizzata all'individuazione di Associazioni, Enti del Terzo Settore (Dlgs n. 117/17), Parrocchie/Oratori e enti privati, presenti nel territorio Comunale per la co-progettazione e gestione di attività educative per minori.

1. OGGETTO E FINALITÀ DELLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

La presente manifestazione d'interesse è diretta ad avviare una procedura di selezione di Associazioni, Enti del Terzo Settore (Dlgs n. 117/17), Parrocchie/Oratori e enti privati, presenti nel territorio Comunale con esperienza nel settore di gestione dei servizi socio-educativi territoriali a favore dei minori, per la co-progettazione e gestione di attività educative non formali e informali, nonché attività ricreative volte al benessere dei minori di età compresa tra i 3 e i 14 anni, suddivisi in minimo due gruppi in base alle diverse affinità, attitudini e capacità legate alla fascia d'età di appartenenza, attraverso l'apertura di un Centro, con l'erogazione di un contributo, con lo scopo di:

- sostenere il ruolo educativo della famiglia e consentirne la conciliazione tra impegni lavorativi e quelli di accudimento dei figli in età scolare;
- offrire ai minori un luogo protetto di educazione e socializzazione anche per prevenire situazioni di emarginazione e di disagio sociale,

da attivare e concludersi entro il 31/12/2024.

La procedura prevede:

- la selezione dell'Ente gestore la cui proposta progettuale sarà valutata come la più rispondente agli interessi pubblici stabiliti dalla presente manifestazione d'interesse, con cui avviare la successiva fase di co-progettazione;
- l'elaborazione del progetto definitivo, volto alla realizzazione di interventi finalizzati a sostenere e rinforzare le azioni socio-educative previste nella presente manifestazione che sarà sviluppato, in sede di co-progettazione, tra questo Ente (Ufficio Servizi Sociali) e l'Ente gestore attuatore;
- stipula di un protocollo di collaborazione inteso come strumento per sviluppare le potenzialità dell'azione congiunta fra il Comune e l'Ente gestore attuatore, derivanti dalla integrazione e complementarità di competenze, funzioni, risorse umane, strumentali e finanziarie, che disciplini lo svolgimento degli interventi e delle attività co-progettate.

La presente manifestazione d'interesse contiene i requisiti dei proponenti, l'ammissibilità delle domande, i tempi di presentazione, la modulistica per candidarsi, le indicazioni in merito ai contenuti delle proposte progettuali, le modalità di valutazione dei progetti, le fasi della co-progettazione, il finanziamento e gli obblighi per l'Ente gestore attuatore del progetto.

A conclusione del procedimento selettivo, verrà predisposta una graduatoria, con l'individuazione dell'Ente gestore attuatore con il quale sarà avviato il tavolo di co-progettazione, di cui faranno parte anche gli eventuali partner pubblici e/o privati individuati nella progettualità proposta dall'Ente gestore attuatore che accederà al finanziamento per la realizzazione degli interventi di cui alla presente manifestazione.

2. DESTINATARIE CARATTERISTICHE DEL CENTRO

Il Centro nella programmazione delle attività dovrà essere coerente e rispettare i seguenti indirizzi generali:

- ✓ le attività del centro, rivolte ai minori di età compresa tra i 3 e i 14 anni, suddivisi in minimo due gruppi in base alle diverse affinità, attitudini e capacità legate alla fascia d'età di appartenenza, debbono svolgersi all'interno del territorio comunale, in locali messi a disposizione dal gestore, privi di barriere architettoniche;
- ✓ avere una durata minima di due settimane e non procedere con le attività oltre il 31/12/2024;
- ✓ le attività potranno essere svolte in orario antimeridiano e/o in orario pomeridiano, avendo cura di non interferire con le attività didattiche, come definito da calendario scolastico regionale 2024/2025;

Il Centro dovrà essere progettato ed implementato come un servizio educativo, ludico, sportivo e culturale rivolto a bambini e ragazzi senza alcun tipo di esclusione, con particolare attenzione all'attivazione di percorsi di inclusione.

In esso si deve realizzare un giusto equilibrio tra esperienze ludiche, animazioni, laboratori espressivi, uscite sul territorio ed attività sportive, in modo tale che, pur non sottovalutando l'aspetto di servizio reso alle famiglie, il focus venga posto sulla necessità di impiegare il tempo libero dei bambini e dei ragazzi in attività socio-educative.

Il centro socio-educativo dovrà essere caratterizzato da un programma di attività di gruppo ed evitare situazioni di isolamento che possono compromettere una crescita adeguata dei bambini e dei ragazzi. Dovrà, inoltre, promuovere l'inclusione sociale degli stessi, evitando che le famiglie, soprattutto quelle più fragili, siano lasciate sole. Dovrà garantire il diritto all'educazione e alla socialità dei bambini e dei ragazzi.

Il Centro dovrà proporre un servizio educativo qualificato che:

- ✓ offra uno spazio di aggregazione e socializzazione, in un contesto tranquillo e sicuro;
- ✓ offra uno spazio inclusivo;
- ✓ garantisca la presenza di un gruppo di educatori qualificati, la presenza di personale specializzato per minori disabili o con particolari esigenze e per minori stranieri o minori con DSA e BES;
- ✓ preveda un progetto educativo differenziato per fasce d'età, con un unico filo conduttore;
- ✓ preveda laboratori manuali, artistici e ricreativi, attività sportive;
- ✓ preveda uscite organizzate e strutturate sul territorio.

L'Ente Gestore deve altresì:

- ✓ assicurare la continuità di relazione fra gli operatori e i piccoli gruppi di bambini e adolescenti;
- ✓ predisporre un registro delle presenze che riporta anche l'orario di entrata e uscita dal centro;
- ✓ stipulare apposita polizza assicurativa, a copertura di danni a cose, a persone e a terzi in genere;
- ✓ favorire la partecipazione di minori disabili e dei minori in condizioni di disagio socio-familiare.

3. RISORSE FINANZIARIE

Le attività che saranno previste nel progetto definitivo dell'intervento saranno finanziate con fondi di cui al succitato Decreto della Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità del 26 luglio 2024 pari a € 3.582,77.

4. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Requisiti di carattere generale

L'Ente gestore dovrà essere in possesso di tutti i requisiti di carattere generale di seguito specificati e non essere in corso in nessuna causa di esclusione, così come previsto dalle disposizioni di cui al D. Lgs. nr. 36/2023, dalla partecipazione alle procedure di affidamento di contratti pubblici o di qualsivoglia causa di impedimento a stipulare contratti con la Pubblica Amministrazione.

In particolare:

- essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare contratti, convenzioni e/o patti d'intento con la Pubblica Amministrazione;
- assenza delle cause di esclusione di cui al D.Lgs. nr. 36/2023 per tutta la durata della procedura e non essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori cause di divieto a contrarre con la Pubblica alla data della compilazione e sottoscrizione della relativa dichiarazione sostitutiva (*applicato per analogia*);
- non versare in alcuna delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dallo stesso D. Lgs. nr. 36/2023 (*applicato per analogia*);
- non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter del D. Lgs. nr. 165/2001;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale, assicurativa e di tutte le disposizioni di legge relativamente all'impiego di volontari secondo quanto specificato dall'art. 18 del D. Lgs. nr. 117/2017 e nei confronti dell'eventuale personale dipendente;
- essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica, per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva.

Requisiti di ordine speciale – idoneità professionale

Gli Enti partecipanti alla seguente procedura devono possedere, pena l'esclusione, oltre ai requisiti di carattere generale i seguenti requisiti minimi:

- sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- iscrizione nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. e/o al relativo registro in caso di presentazione di istanza da parte di Cooperative Sociali, qualora richiesta per il soggetto proponente o per l'attività da esso svolta.

Requisiti di capacità tecniche e professionali

Per la partecipazione alla selezione si richiede che l'Ente proponente dimostri, mediante idonea documentazione, di avere al proprio interno competenze di adeguata professionalità e esperienza nel settore oggetto della presente manifestazione d'interesse. Nello specifico l'Ente proponente deve disporre delle risorse e qualifiche professionali, necessarie per dare attuazione al progetto e assicurare il raggiungimento degli obiettivi fissati dallo stesso progetto.

La proposta progettuale dovrà contenere una descrizione analitica e dettagliata, per l'Ente proponente ed eventuali soggetti in rete, degli interventi e dei servizi per i quali si offre la collaborazione a co-progettare, in una cornice di sostenibilità.

5. PROPOSTA PROGETTUALE

L'Ente gestore che intende partecipare alla presente selezione dovrà presentare una proposta progettuale, sottoscritta dal legale rappresentante e redatta secondo l'**allegato B** al presente avviso.

La proposta progettuale dovrà essere elaborata secondo quanto indicato nel presente avviso e secondo l'ordine dei criteri di valutazione previsti dal successivo articolo 10. La proposta progettuale, avente carattere preliminare, da sottoporre al tavolo della co-progettazione coerentemente con gli orientamenti precedentemente riportati, dovrà indicare:

- titolo del progetto;
- cenni al contesto di riferimento;
- obiettivi;
- modalità organizzative e di gestione del servizio, comprese le modalità e i criteri di iscrizioni dei ragazzi e bambini;
- l'articolazione di massima delle giornate settimanali e dell'orario;
- il periodo di svolgimento delle attività con relativo crono programma,
- le caratteristiche del progetto inerenti alle attività sociali, ricreative, sportive, ludiche, istruttive, educative;
- l'indicazione della differenziazione dell'intervento per fasce di età;
- le caratteristiche inclusive dell'intervento;
- il numero dei bambini e ragazzi che potranno partecipare all'intervento, ivi compresi bambini e ragazzi con certificazione di cui alla Legge nr. 104/92, o con particolari esigenze e minori stranieri o minori con DSA e BES;
- le specifiche modalità previste per l'accoglienza di bambini e ragazzi in condizioni di disabilità o con particolari esigenze e minori stranieri o minori con DSA e BES;
- le competenze degli operatori impiegati (nel rispetto del rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti, ivi compresi bambini e ragazzi con certificazione di cui alla Legge nr. 104/92),
- indicazione sulla presenza e il numero di eventuali volontari;
- indicazioni sulla disponibilità di tutti i materiali di consumo, attrezzature ludiche e sportive, ed ogni altro ausilio strumentale alla realizzazione delle attività proposte;
- l'organizzazione degli spazi e le modalità di cura e pulizia ordinaria dell'ambiente;
- la disponibilità alla stipula di adeguata polizza assicurativa per gli infortuni ai frequentanti il centro *de quo*, per Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni cagionati a terzi dall'organizzatore del centro e suoi prestatori d'opera, siano essi dipendenti e non e per Responsabilità Civile verso i prestatori di lavoro (RCO) per infortuni sofferti dai prestatori di lavoro subordinato e parasubordinato e di tutti coloro di cui l'organizzatore si avvale, esonerando il Comune di Gibellina da ogni responsabilità a riguardo.

Qualora la proposta coinvolga più organizzazioni per partenariato, è necessario specificare le modalità e gli ambiti di partenariato, producendo i documenti di intesa.

Il legale rappresentante dell'Ente gestore proponente deve, sotto la propria responsabilità e a pena di inammissibilità, dichiarare che la proposta progettuale presentata non forma oggetto di altri finanziamenti pubblici, nazionali o comunitari.

6. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

La domanda di partecipazione alla presente manifestazione d'interesse deve essere trasmessa, a pena di esclusione, **entro il 22/11/2024** al Comune di Gibellina, tramite le seguenti modalità:

- PEC all'indirizzo: protocollo@pec.comune.gibellina.tp.it;
- consegnata brevi manu presso il Protocollo del Comune di Gibellina negli orari di ricevimento al pubblico.

L'oggetto della PEC deve recare la seguente dicitura: "Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un soggetto del terzo settore per la co-progettazione e la gestione di un Centro socio educativo per minori anno 2024".

La domanda di partecipazione al presente Avviso Pubblico deve essere debitamente compilata e sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità (qualor non firmata digitalmente), utilizzando, a pena di esclusione, la modulistica allegata e parte integrante alla presente manifestazione d'interesse, di seguito elencata:

- allegato A - Domanda di partecipazione con allegati;
 - allegato B - Proposta progettuale;
- oltre che la seguente documentazione:
- CV soggetto proponente;
 - allegato C - Informativa privacy.

Il Comune di Gibellina potrà effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47 del D.P.R. nr. 445/2000.

7. CAUSE DI INAMMISSIBILITÀ

Saranno considerate inammissibili ed escluse dalla valutazione di merito, le domande di partecipazione alla presente manifestazione d'interesse:

- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- non sottoscritte dal legale rappresentante, e non accompagnate da copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, qualora non firmate digitalmente;
- non presentate secondo la modulistica allegata, parte integrante della presente manifestazione d'interesse, comprensiva delle autodichiarazioni previste;
- non pervenute a questo Ente, entro i termini e secondo le procedure di cui al precedente punto 6;
- prive della documentazione richiesta dal precedente punto 6;
- prive del piano finanziario di cui al fattore E.1) previsto dal successivo art. 8.;

8. FASI DEL PROCEDIMENTO E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Il progetto verrà valutato dal RUP che verificherà la regolarità formale della domanda/dichiarazione presentata e valuterà le proposte progettuali, attribuendo i relativi punteggi.

Esaminate le proposte progettuali, si procederà all'approvazione della graduatoria mediante determinazione e si darà avvio all'attività di co-progettazione con l'Ente proponente prescelto.

Una volta concluso il procedimento a seguito dell'approvazione del progetto e le parti sottoscriveranno un protocollo di collaborazione nel quale saranno riportati nel dettaglio le attività da svolgere, le modalità di implementazione delle stesse, gli impegni reciproci, le risorse finanziarie, le modalità di erogazione dei corrispettivi, le modalità di rendicontazione.

La bozza del protocollo di collaborazione dovrà essere redatta a cura dell'Ente proponente prescelto durante le fasi di co-progettazione. Il Comune si riserva la facoltà di modificarlo ed integrarlo in ogni sua parte.

Le proposte progettuali saranno valutate secondo i seguenti criteri:

- verifica delle cause di inammissibilità;
- valutazione delle proposte progettuali;
- formulazione della graduatoria dei progetti ammessi.

Le proposte progettuali presentate saranno valutate mediante attribuzione di punteggio, secondo i seguenti criteri di valutazione

- Punteggio massimo assegnabile 100 punti. Il progetto per essere ammesso alla fase di co-progettazione e al successivo finanziamento deve raggiungere un punteggio minimo di 60 su 100 punti.

Criteri di valutazione delle proposte progettuali

Nomenclatura criteri	Descrizione criterio	Punteggio max
A: Caratteristiche dell'Ente proponente		
A.1	Esperienze maturate su tematiche analoghe a quelle del presente Avviso Pubblico e possibile replicabilità ai fini della realizzazione della proposta.	Fino a punti 5
B: organizzazione e gestione dell'intervento		
B.1	Chiarezza degli obiettivi del progetto proposto e coerenza tra essi e le finalità previste dalla presente manifestazione d'interesse.	Fino a punti 8
B.2	Completezza della descrizione delle caratteristiche del progetto con dettaglio delle attività sociali, ricreative, sportive, ludiche, istruttive ed educative.	Fino a punti 8
B.3	Descrizione del progetto differenziato sulla base di fasce di età educative specifiche dei partecipanti.	Fino a punti 5
B.4	Indicazione del numero programmato di uscite, indicando le finalità, i luoghi e le modalità organizzative.	Fino a punti 3
B.5	Completezza della descrizione delle modalità organizzative e di gestione del servizio.	Fino a punti 3
B.6	Completezza della descrizione dell'articolazione delle giornate ed dell'orario di funzionamento.	Fino a punti 4
B.7	Indicazione sul numero dei bambini e dei ragazzi che saranno accolti e che possono partecipare alle attività organizzate garantendo un'accoglienza di minimo 20 minori	Fino a punti 8

B.8	Indicazione del numero e delle modalità di inclusione bambini e ragazzi certificati dalla Legge nr. 104/1992 o minori con particolari esigenze e minori stranieri o minori con DSA e BES;	Fino a punti 8
B.9	Descrizione delle competenze degli operatori che saranno impiegati nell'implementazione del progetto (nel rispetto del rapporto numerico minimo con il numero di bambini ed adolescenti accolti), ivi compresa la previsione di una figura di coordinatore educativo e organizzativo del gruppo degli operatori ed indicazione sulla presenza e il numero di eventuali volontari <i>(si richiede una descrizione dettagliata delle risorse umane impiegate nel progetto e non una mera indicazione del numero e della qualifica).</i>	Fino a punti 5
B.10	Descrizione ed organizzazione degli spazi in cui saranno realizzate le attività del progetto.	Fino a punti 3
B.11	Disponibilità e descrizione dei materiali di consumo, attrezzature ludiche e sportive, ed ogni altro ausilio strumentale alla realizzazione delle attività proposte.	Fino a punti 3
C: sistema rete		
C.1	Articolazione del sistema di rete, in termini di quantità e tipologia di partenariati previsti funzionali agli obiettivi progettuali.	Fino a punti 5
C.2	Descrizione delle modalità di coinvolgimento attivo delle famiglie.	Fino a punti 5
D: elementi di innovazione		
D.1	Descrizione di eventuali di elementi di innovazione sociale in coerenza con le indicazioni della presente manifestazione d'interesse.	Fino a punti 4
E: piano finanziario		
E.1	Completezza del piano finanziario previsionale in termini di articolazione dei costi e delle spese previste per ogni singola voce.	Fino a punti 8
F: sistema di valutazione		
F.1	Piano di valutazione dello stato di attuazione del progetto.	Fino a punti 5
F.2	Descrizione degli indicatori per la valutazione dei risultati.	Fino a punti 5

La mancanza del piano finanziario (fattore E.1) è motivo di esclusione della proposta progettuale presentata.

9. GRADUATORIA FINALE

Al termine della valutazione, il RUP redigerà la graduatoria delle candidature sulla base del punteggio ottenuto.

L'esito della predetta valutazione, verrà comunicato via pec all'indirizzo indicato dal proponente, nonché pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione amministrazione trasparente – bandi di gara e contratti.

Si darà avvio al lavoro di co-progettazione sulla base della proposta dell'Ente proponente primo classificato.

Il RUP si riserva di procedere alla co-progettazione anche in presenza di una sola proposta, ovvero di non procedere qualora nessuna candidatura sia ritenuta idonea, o siano mutate le condizioni per l'Amministrazione.

10. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

A seguito dell'individuazione dell'Ente proponente con cui co-progettare ed a cui affidare la realizzazione dell'intervento e le azioni oggetto della presente procedura, individuato tra coloro che hanno ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi attribuiti secondo i criteri declinati nel precedente articolo 8, sarà concertata l'elaborazione del Progetto definitivo, in sede di co-progettazione, tra i referenti del Comune di Gibellina (Ufficio Servizi Sociali con la supervisione del responsabile Area I Amministrativa) ed i referenti dell'Ente attuatore selezionato.

Gli aspetti esecutivi del Progetto definitivo saranno determinati, in sede di co-progettazione, a partire dalla proposta progettuale, presentata dall'Ente proponente selezionato, in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal Comune con la presente manifestazione d'interesse.

Si precisa sin d'ora che, tutti i partner di progetto, in caso di finanziamento dell'idea progettuale finale, saranno tenuti ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge nr. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità di eventuali movimenti finanziari.

Il Comune può interrompere o sospendere in via definitiva la co-progettazione qualora non si raggiunga un accordo sul progetto esecutivo.

11. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E MONITORAGGIO DEL PROGETTO

L'Ente Gestore, concluse le predette attività, è tenuto a trasmettere al Comune di Gibellina una relazione-consuntivo delle attività effettivamente svolte sulla base del progetto esecutivo oggetto della co-progettazione, con l'elenco dettagliato dei costi sostenuti per singola voce di spesa, e le pezze giustificative dei costi sostenuti.

La Relazione-Consuntivo costituisce condizione indefettibile per la liquidazione e il pagamento del contributo.

Sono ammissibili a contributo le seguenti spese:

- a) acquisto di beni e servizi per la realizzazione delle iniziative che risultino congrue rispetto alle tipologie di contributo sopra riportate, dimostrate con regolari documenti fiscali, dai quali risulti l'attività svolta (es. attività in palestre, piscine, noleggio pullman., beni di consumo per attività didattiche e di natura alimentare etc);
- b) acquisti di attrezzature e materiali per allestimenti con natura di beni non ammortizzabili;
- c) per promozione e comunicazione;
- d) consulenze tecniche e progettuali per la ideazione degli strumenti di promozione e comunicazione. La consulenza deve risultare da specifica lettera d'incarico o contratto di collaborazione professionale sottoscritto dalle parti interessate, dalla quale emerga la specifica destinazione dell'attività al progetto per il quale si chiede il finanziamento;
- e) assicurazione;

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- a) spese di viaggio, vitto e alloggio sostenute dagli organizzatori;
- b) oneri per il personale dipendente e/o incaricato salvo prestazioni occasionali;

- c) spese per investimento, acquisto beni e relativi ammortamenti salvo attrezzature e materiali per allestimenti di modesto valore;
- d) oneri fiscali (IVA), se detraibili.

Si fa riserva di acquisire dai partecipanti ogni documentazione ritenuta necessaria per il procedimento.

La presente manifestazione d'interesse esplorativa non vincola il Comune di Gibellina, non produce l'istaurarsi di posizioni giuridiche e obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione Comunale che si riserva la possibilità di sospendere e/o annullare in tutto o in parte il procedimento avviato.

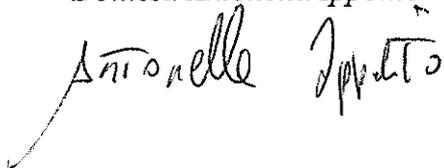
Le procedure di valutazione delle proposte progettuali e l'esecuzione del progetto, oggetto della presente procedura, sono subordinate allo stanziamento delle somme assegnate da parte del Ministero nel bilancio di previsione Comunale 2024/2026.

Pertanto l'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la presente manifestazione d'interesse in ogni momento.

Gibellina, li 14/11/2024

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Antonella Ippolito



Il Responsabile Area I Amministrativa

Dott.ssa Maria Antonella Ienna

